

SCOIATTOLI E AQUILE - DOMENICA 15 APRILE 2007

TORNO - PIAZZAGA - MONTE PIATTO - PIETRA PENDULA

RITROVO: ore 08,15 in auto da piazza della Chiesa di Cassago

BATTELLO: Como-Torno ore 10,00 circa Torno-Como ore 17,00 circa

PARTENZA: TORNO (mt. 201)

ARRIVO: MONTE PIATTO (mt. 610)

DISLIVELLO: metri 400 circa

TEMPO: 3,30/3,40 ore per l'intero anello del percorso

Da Cassago si arriva in auto a Como e si parcheggia. All'imbarcadere ci aspetta il battello che ci condurrà al grazioso porticciolo di Torno, uno dei più caratteristici paesi di questo tratto di lago.

DA TORNO A PIAZZAGA

Dalla piazza del porto, dove si può ammirare la chiesa di Santa Tecla, ci incamminiamo nel paese fino all'imbocco della mulattiera per Piazzaga (ore 0,15).

Il sentiero si inerpica a gradinata, poi in lieve salita aggira la costa della montagna, si oltrepassa la località Campione e si giunge al piano di Travaina.

Subito dopo la porta daziaria, si attraversa il torrente su di un ponte e si perviene ad una piccola cappella, a valle della quale inizia la passeggiata archeologica (ore 0,30).

Con un percorso ad anello si entra nel vivo del parco archeologico di Torno, dove si trovano i famosi avelli. Il sentiero parte sulla sinistra della cappella ed effettua un lungo mezza costa nel bosco in direzione di Molina.

Si ritorna poi sulla mulattiera per Piazzaga, lasciando alle spalle la cappellina e seguendo un sentiero un po' più a monte del precedente (ore 0,30). Si riprende la salita interrotta e con un percorso ripido lungo la mulattiera a gradini si perviene a Piazzaga, grazioso paesino dove le vecchie cascine sono state ristrutturare (ore 0,30).

DA PIAZZAGA A MONTEPIATTO

Dal piccolo borgo di Piazzaga, prendendo la mulattiera a occidente delle case, si attraversa in costa il bosco in leggera salita, si supera il torrente e si raggiunge il bivio che a sinistra porta al Montepiatto, situato su un verdeggianti poggio.

Giunti in paese si segue il viottolo principale, si gira a destra e si prosegue fino alla scalinata che porta alla chiesetta dedicata alla visita di Maria a Santa Elisabetta.

Intorno alla chiesa si distende un prato con tavoli e panche dove si può sostare e ammirare il paesaggio lariano.

Da qui per ammirare la Pietra Pendula, occorre abbassarsi fino alla base del complesso religioso, aggirarlo ed entrare nel bosco. Ad un bivio si prende a destra e in breve si perviene alla radura dove si trova la pietra, somigliante ad un grosso cappello di fungo.

Da qui si intraprende il percorso inverso fino al bivio per Montepiatto (ore 0,30).

DA MONTEPIATTO A TORNO

Si scende per la mulattiera con lunghi tratti a gradinata e comodi tornanti. Si giunge fino all'imbocco della mulattiera in località Caraniso. Sulla sinistra si può vedere il masso avello detto "ul Mass". Da qui si prende una ripida strada asfaltata e si giunge in Via Tridi che riporta al punto di partenza nella piazza Caronti (ore 0,30).

Qualora ci fosse del tempo disponibile e per chi fosse interessato, prima di riprendere il battello, sarà possibile percorrere un sentiero lungo un chilometro e mezzo che da Torno conduce alla Villa Pliniana, una delle più famose ville di questo tratto di lago, famosa perchè ispirò Fogazzaro per il romanzo "Malombra".

COSTO BATTELLO (ANDATA E RITORNO):

€ 6,00 - ragazzi fino a 11 anni

€ 7,00 - ragazzi oltre gli 11 anni e adulti

ISCRIZIONE PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO ENTRO DOMENICA 01 APRILE 2007 CONSEGNAANDO IL TAGLIANDO

Il sottoscritto.....

[] si iscrive

[] iscrive il proprio figlio/a.....

alla gita a Torno/Monte Piatto

e versa la quota di n. _____ da euro 6,00

n. _____ da euro 7,00